<table>
<tr><td colspan="6">Università degli Studi di Bari Aldo Moro</td></tr>
<tr><td colspan="6">Dipartimento di Scienze Politiche</td></tr>
<tr><td colspan="6">Corso di Laurea magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale (PPIS)
a.a. 2015-2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Settore scientifico disciplinare:

IUS/01 – Diritto privato</td><td colspan="5">Modulo di
Diritto di Famiglia (IUS/01 – Diritto privato - 7 CFU)
Insegnamento di
Persone, famiglia e sicurezza sociale</td></tr>
<tr><td>Anno di corso
Secondo</td><td>Semestre
Primo</td><td colspan="2">Data d’inizio
Settembre 2015</td><td>Data fine
Dicembre 2015</td></tr>
<tr><td>Docente</td><td colspan="2">Prof. Valeria Corriero
Telefono: 080.5717805
e-mail: valeria.corriero@uniba.it</td><td colspan="3">Ricevimento: mercoledì ore 11-13
Luogo ricevimento: Corso Italia, 23, 1° piano, stanza n. 12</td></tr>
<tr><td>Attività</td><td>Lezioni frontali</td><td>Seminari e/o esercitazioni</td><td colspan="2">Altre attività</td><td>Totale</td></tr>
<tr><td>Ore attività</td><td>40</td><td>16</td><td colspan="2">Eventuale esercitazione scritta</td><td>56</td></tr>
<tr><td>Crediti</td><td>5</td><td>2</td><td colspan="2"></td><td>7</td></tr>
<tr><td>Propedeuticità</td><td colspan="5">Nessuna</td></tr>
<tr><td>Pre-requisiti</td><td colspan="5">Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di Diritto privato (in particolare, in materia di diritto delle persone e della famiglia) e di Diritto pubblico.
È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).</td></tr>
<tr><td>Risultati apprendimento specifici</td><td colspan="5">Conoscenze: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali della materia mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su “casi di studio”.
Capacità: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, nella consapevolezza della necessità di ridefinire le nozioni e le categorie classiche del diritto delle persone e della famiglia nella sua evoluzione storica e nelle sue connessioni con il diritto europeo e i trattati internazionali; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti; utilizza appropriatamente i testi normativi, legge criticamente le opere della letteratura scientifica e sa approfondire anche la casistica giurisprudenziale.
Competenze: lo studente è in grado di applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici anche complessi; acquisisce una capacità di comprensione del diritto delle persone e della famiglia anche attraveso la lettura critica di vicende contemporanee di pubblica notorietà; è in grado di comprendere la materia, anche nella prospettiva della sua continua evoluzione, attraverso lo stretto collegamento con le dinamiche politiche, economiche e sociali nazionali ed europee; acquisisce cognizioni approfondite utili per accedere al mondo del lavoro, nonché ad esperienze di studio post-laurea (Dottorato, Master, Specializzazione).</td></tr>
<tr><td>Obiettivi formativi</td><td colspan="5">L’insegnamento si propone di a assicurare agli studenti una competenza specifica in materia di diritto delle persone e della famiglia, offrendo una visione teorico-pratica della materia, inquadrata nel rispetto della legalità costituzionale e europea, nonché della centralità della persona con particolare riferimento alla tutela dei soggetti deboli nella famiglia e nelle istituzioni socio-sanitarie. La formazione conseguita consentirà allo studente di affrontare esperienze professionali in enti locali, nazionali, sovranazionali e</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">internazionali, imprese private, enti no profit, nonché a proseguire gli studi in corsi post-laurea (Dottorato, Master, Specializzazione).</td></tr>
<tr><td colspan="4">Contenuto
Nozioni introduttive - Il matrimonio - Il regime personale - Il regime patrimoniale - Il fondo patrimoniale, il trust e gli atti di destinazione - L’invalidità del matrimonio - La separazione - Il divorzio - La filiazione - La responsabilità genitoriale - L’adozione - L’affidamento familiare - Gli alimenti - Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari - Il diritto al sostegno - Riflessioni sulla l. 9 gennaio 2004, n. 6 e sulla sua applicazione.</td></tr>
<tr><td>Bibliografia consigliata</td><td colspan="3">C.M. Bianca, Diritto civile, 2.1, La famiglia, 5ª ed., Milano, Giuffrè, 2014 (con esclusione delle pp. 81-142; 156-161; 410-412; 499-522).

Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative, nonché l’approfondimento di alcuni temi attraverso lo studio di sentenze, commenti alla giurisprudenza e saggi, scaricabili dal MATERIALE DIDATTICO.</td></tr>
<tr><td>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l’insegnamento</td><td colspan="3">a. Capacità di risolvere problemi, ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla:
gli studenti frequentanti applicheranno all’analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente il metodo e le tecniche argomentative studiate.
b. Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti:
gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di talune sentenze della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.
c. Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti:
gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull’adeguatezza e ragionevolezza delle sentenze esaminate.
d. Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore**:**
gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.
e. Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all’acquisizione di nuove conoscenze e competenze:
agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.
f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze:
agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l’analisi e il commento di casi e sentenze.</td></tr>
<tr><td>Metodi di valutazione</td><td>Prova scritta
Eventuale
(esclusivamente per gli studenti frequentanti)</td><td>Eventuale prova di esonero
Parziale
Sì (esclusivamente per gli studenti frequentanti)</td><td>Colloquio orale
Sì</td></tr>
<tr><td>Composizione Commissione esame di profitto</td><td>Presidente
Valeria Corriero</td><td colspan="2">Componenti
Proff. Francesco Di Giovanni, Mauro Pennasilico, Salvatore Giuseppe Simone; dott.ri Danila Di Benedetto, Giuliana Caso, Arcangelo Annunziata, Alessandra De Mestria, Giuseppe Bonnì, Dina Rosito, Loretta Moramarco, Rocco Lombardi, Anna Palmisano.</td></tr>
<tr><td>Modalità di</td><td colspan="3">Voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).</td></tr>
</table>

valutazione del livello di apprendimento	
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale è richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto del diritto delle persone e della famiglia, secondo il sistema italo-europeo delle fonti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.